

Regolamento del Servizio di Counseling Psicologico (S.C.P)

Art. 1 Istituzione

Presso l'Università degli Studi di Foggia è istituito il Servizio di Counseling Psicologico (S.C.P) qui, di seguito, indicato anche come S.C.P.

Art. 2 Finalità e obiettivi

Finalità

Il S.C.P opera come organismo di supporto alle ordinarie attività dell'Ateneo al fine di salvaguardare e promuovere il benessere psicologico dell'intera Comunità Accademica (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo). Il S.C.P. nasce in un momento emergenziale per l'intero Paese, un momento storico che vede tutti i cittadini e quindi anche la nostra Comunità Accademica in una situazione di vulnerabilità psicologica e dunque potenzialmente ancora più bisognosi di sostegno. In questo senso, il servizio supporta il Rettore sul piano scientifico, progettuale e tecnico nelle azioni volte alla salvaguardia del benessere. Il S.C.P. si occupa degli aspetti psicologici relativi alla salute e al benessere dell'individuo, svolgendo attività di accoglienza, orientamento, sostegno e intervento psicologico on-line e in presenza. Il S.C.P. è rivolto a coloro che vivono una situazione di disagio o sofferenza psichica individuale e/o relazionale a seguito di situazioni prolungate di stress, problematiche emotive/relazionali in generale. L'obiettivo è contenere la sofferenza e il disagio, potenziare le risorse personali e sviluppare un processo di conoscenza soggettivo che consenta un miglioramento della qualità di vita. L'intervento viene garantito attraverso l'accoglienza, una valutazione iniziale e l'analisi della domanda posta dal soggetto.

Obiettivi

- Offrire servizi di prevenzione, valutazione, sostegno e intervento psicologico-clinico on line e in presenza;
- predisporre e fornire indirizzi, strumenti e approcci per le attività di counseling psicologico di Ateneo;
- monitorare scientificamente e tecnicamente in relazione alle linee guida le attività di supporto psicologico poste in essere dall'Ateneo;
- definire una mappa dei bisogni del contesto universitario per promuovere il benessere;
- sostenere i processi di integrazione tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo;
- partecipare a progetti di ricerca nazionali e internazionali, in modo specifico, sui temi oggetto del S.C.P. ;
- definire linee di sviluppo e di supporto al benessere della persona e della comunità;

- attivare azioni di contrasto e di gestione del burn-out e dello stress;
- garantire l'avanzamento della ricerca scientifica attraverso la raccolta e l'elaborazione sistematica dei dati provenienti dai trattamenti clinici.

Art. 3 Attività e Servizi erogati

Il S.C.P. offre attività ed interventi volti alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio in Ateneo, nelle sue diverse componenti: studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Il S.C.P. offre inoltre un sistema integrato di azioni volte alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio in Ateneo.

Il S.C.P. e tutti suoi componenti seguiranno nella realizzazione di qualsiasi attività il codice deontologico in ogni suo articolo e avranno un comportamento sempre etico e responsabile. In particolare, verranno erogati i seguenti servizi:

- Assessment psicologico e psicodiagnostico (osservazione clinica e comportamentale, testing psicometrico e somministrazione di reattivi psicodiagnostici, profilo psicofisiologico, esame neuropsicologico);
- Psicodiagnostica;
- Psicoterapia;
- Psicoterapia di gruppo;
- Counseling e sostegno psicologico individuale;
- Counseling e sostegno psicologico di coppia;
- Counseling e sostegno psicologico alla famiglia;
- Sostegno psicologico di gruppo;
- Training di stress management, Training Autogeno, Ipnosi;
- EMDR (Eyes Movement Desensitization and Reprocessing).

Al momento della sua costituzione, il S.C.P. erogherà soltanto la consulenza individuale on-line. Successivamente al superamento della pandemia verranno progressivamente implementati gli altri servizi.

Attualmente e fino al superamento della quarantena e dunque del rischio pandemia, i colloqui saranno a titolo gratuito. Successivamente, ai vari componenti della Comunità Accademica saranno garantiti i primi 4 colloqui a titolo gratuito, mentre per gli altri colloqui e per qualsiasi altro servizio specialistico erogato dal S.C.P. verrà applicata la tariffa minima prevista dal tariffario nazionale degli psicologi.

Le relative entrate saranno gestite secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per le attività di autofinanziamento.

Art. 4 Componenti dell'Equipe

All'atto della costituzione, compongono l'Equipe del S.C.P.:

- Il Responsabile scientifico, che sarà individuato con decreto del Rettore; il Responsabile scientifico ha la rappresentanza del S.C.P., è responsabile della sua gestione, esercita le attribuzioni previste dalla normativa vigente, ne promuove le attività e vigila sul rispetto della normativa in materia; il Responsabile scientifico cura i rapporti con il Rettore e con gli organismi accademici;
- due psicologi-psicoterapeuti, che saranno all'occorrenza reclutati dall'Università con le tipologie contrattuali che verranno di volta in volta ritenute congrue;
- il supporto tecnico-amministrativo, che sarà individuato con un decreto del Direttore generale;

Il S.C.P., per svolgere le proprie attività, può ricorrere anche alla collaborazione di altri docenti e ricercatori di area psicologico-clinica e, successivamente, integrarsi di altre figure tecniche volte ad implementare i servizi offerti nella fase di partenza, come educatori, neuropsicologo, assistente sociale, psichiatra, che saranno all'occorrenza reclutati dall'Università con le tipologie contrattuali che verranno di volta in volta ritenute congrue.

Art 5. Comitato Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico definisce le linee di indirizzo del Servizio ed è l'organo di garanzia delle iniziative promosse. È composto da docenti di comprovata esperienza nel settore, tutti afferenti alla area disciplinare della psicologia. Il Comitato Tecnico-Scientifico è presieduto dal Responsabile scientifico del S.C.P.. I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico sono nominati con decreto del Rettore. Il Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico ha funzioni di coordinamento organizzativo del Comitato stesso e convoca e coordina le riunioni dell'organo.

Art. 6 Sede

Il S.C.P., durante la fase emergenziale della pandemia, erogherà i propri servizi a distanza on-line, successivamente, al superamento della pandemia, necessiterà di una sede fisica e della dotazione occorrente che verranno assegnate con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.7 Modalità di accesso on-line al S.C.P

Al S.C.P si accederà inviando una e-mail a counseling@unifg.it e facendo esplicita richiesta di consulenza. Successivamente, verranno inviate via e-mail le indicazioni di come accedere al box di Google deputato al S.C.P per compilare il modulo di prenotazione e la liberatoria per la privacy e per il trattamento dei dati personali. I colloqui avverranno in una stanza virtuale appositamente predisposta per il singolo utente con le dovute garanzie di segretezza e di sicurezza.

Art.8. Consenso informato al trattamento sanitario

Il professionista fornisce alla persona assistita informazioni adeguate e comprensibili circa le sue prestazioni, le finalità e le modalità delle stesse. Pertanto, opera in modo che chi ne ha diritto possa esprimere un consenso informato. Se la prestazione professionale ha carattere di continuità nel tempo, dovrà esserne indicata, ove possibile, la prevedibile durata (art. 24 del Codice deontologico)

Art. 9. Consenso informato al trattamento dei dati personali

Il professionista acquisisce il consenso informato al trattamento dei dati personali della persona assistita.

Per trattamento dei dati personali s'intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni – dalla raccolta alla cancellazione – compiute sia digitalmente che analogicamente aventi ad oggetto dati personali o insiemi di dati personali. I dati personali e sensibili della persona assistita, comunque coperti dal segreto professionale, saranno utilizzati esclusivamente per le esigenze del trattamento. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione, pertinenza, responsabilizzazione e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei e/o informatici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque mediante l'utilizzo di procedure che evitino il rischio di smarrimento, sottrazione, accesso non autorizzato, uso illecito, modifiche indesiderate e diffusione; nel rispetto delle norme vigenti e del segreto professionale.

2. Al fine di acquisire il consenso, il professionista fornisce preventivamente ai propri pazienti/clienti adeguate informazioni sul trattamento dei dati personali. L'informativa deve contenere i seguenti elementi: oggetto del trattamento, finalità del trattamento, modalità del trattamento, criteri di accessibilità dei dati, eventuale comunicazione/diffusione dei dati, diritti dell'interessato e modalità di esercizio degli stessi, dati e contatti del titolare del trattamento, responsabile e incaricati. Le informazioni devono essere fornite dal professionista in forma concisa, facilmente accessibile, con un linguaggio chiaro, per iscritto o con altri mezzi, esempio elettronici, oralmente solo se richiesto dall'interessato e purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato anche in combinazione con l'utilizzo di icone standardizzate.